

PALLAVOLO - SERIE C MASCHILE

Il calo di concentrazione costa caro al Cus Trieste che cade con lo SloVolley

Nonostante i primi due set in mano, gli universitari perdono il derby a Gorizia subendo la prima sconfitta della stagione

Andrea Tricoli / GORIZIA

Sarebbe potuta arrivare, nel match più difficile dell'anno, e così è stato. Prima sconfitta stagionale per l'Mv Group Cus Trieste, che sul campo dello SloVolley Zkb perde 3-2 al termine di una sfida nervosa e tirata.

La capolista gialloblù si presenta a Gorizia con il libero Gerdol in panchina per onor di firma e senza Michelon: i due sostituiti, Salti e Belloccchio, riescono comunque a sopprimere a queste due assenze con prestazioni ok, aiutando il Cus a scappare 0-2 in apertura di gara.

I primi due set sono degli universitari, che mettono sul piatto un gioco solido come mostrato nelle precedenti nove vittorie e questo sembra incanalare la gara sul binario giusto. Nel terzo

SLOVOLLEY ZKB	3
CUS TRIESTE MV	2

(23-25; 22-25; 25-23; 25-17; 15-12)

SloVolley Zkb: Hlede 4, Cotic 18, D. Kominica 12, Kante 5, Komjanc 18, Cobello 6, Terpin 10, Margarito (L1), Cavdek (L2), Corsi 0, Antoni e Peterlin n.e. - All: Loris Manià.

Mv Group Cus Trieste: Pilot 3, D'Orlando 24, Ghani (K) 10, Tosato 7, Gambardella 10, Belloccchio 7, Salti (L1), Dervishi 4, Barazzuol, Gerdol (L2) ne, Regonatschi ne. All: Senad Begic.

Arbitri: Andrej I. E. Talento.
Note: Palestra Spacapan di Gorizia, durata set: 26, 27, 27, 23, 16.

set, però, un piccolo calo di concentrazione costa caro agli ospiti: lo SloVolley non perde l'occasione e alza le



Lo SloVolley impegnato in un match

Gorizia, classico incontro di livello con un andamento dai due volti. Il commento del ds cussino Gianluca Messina a fine gara, la dice tutta: «Abbiamo ceduto la prima partita di stagione,

non c'è molto da dire se non fare i complimenti ai nostri avversari, davvero in palla. Il campionato è lungo ed in questa fase non conta arrivare primi o quinti, ma sicuramente ci portiamo a casa

una lezione importante, che cercheremo di metabolizzare e tradurre in un lavoro mirato e alacre nelle prossime settimane, in palestra».